

in.VOLG.
INIZIATIVE DI VOLONTARIATO - ONLUS

Sognando di volare



...incontro ai bambini del mondo

In collaborazione con il fotografo
CARLO AVVEDUTO

PREMESSA

La società moderna e i valori di cui essa si fa testimone, ci impongono di “correre”.

Sempre più spesso diciamo “non ho tempo, vado di fretta, non posso fermarmi, non ho tempo per riflettere”. Questa situazione certamente non aiuta e non favorisce l'incontro fra le persone, inibisce e rende molto difficili le relazioni.

Dunque valori come la pace, la solidarietà e l'attenzione verso i più piccoli rischiano di diventare cose per le quali “non c'è più tempo”.

Per questo **“in.volo - iniziative di volontariato onlus”** invita la società civile a riprendersi questi spazi e propone a comuni, oratori, pro-loco, l'organizzazione dell'evento **“sognando di volare”**: incontro ai bambini del mondo con le immagini, con la musica, con le parole, in gioco.

Le immagini... in una mostra

Perché le immagini, i volti, dei bimbi del mondo ci aiutino a riflettere sulle condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza e a mettere davvero al centro i bisogni di bambini e ragazzi.

Le immagini di Carlo Avveduto hanno la forza di raccontare la quotidianità della vita di questi ragazzi.

La mostra è stata esposta per la prima volta nell'ambito dell'edizione 2005 (4-7 marzo) del Photoshow presso la Fiera di Milano.

La musica... in un concerto

Perché i suoni, le parole, la musica rappresentano oggi più che mai un veicolo importante per veicolare messaggi di pace, di speranza e di solidarietà.

Durante il concerto verranno proposte oltre alle canzoni anche delle immagini e la lettura di alcuni testi significativi. Per la location si potrebbe individuare un'area del Parco.

Le parole... in una tavola rotonda

Perché è necessario FERMARSI e ASCOLTARE: testimonianze dal mondo dei bambini raccontate da chi questi bambini li ha incontrati.

In gioco... con i bambini (pomeriggio di animazione con i bambini)

Recuperiamo la dimensione ludica, vera del gioco. Aiutiamo i bambini a ri-scoprire il gioco nella sua semplicità, con i materiali “poveri”. Pomeriggio di animazione con i bambini con clown e giochi nel PARCO.

Diamo concretezza al sogno

L'associazione in.volo. e il fotografo Carlo Avveduto credono fermamente nella necessità di contribuire concretamente alla realizzazione del sogno dei minori moldavi abbandonati in istituto. Per questo propongono a tutti gli enti che allestiranno la mostra (e che vorranno realizzare il concerto) di contribuire alla realizzazione del progetto "voglio tornare a casa" che si pone come obiettivo proprio il reinserimento dei minori istituzionalizzati nella Repubblica di Moldova. (cfr. descrizione del progetto).

I percorsi della mostra

La mostra, nella sua configurazione originale si compone di 50 immagini in bianco e nero formato 40x50 e da 5 immagini 70x100 che raccontano le storie di minori in Moldavia e in Kenya (Korogocho, Nairobi). Le immagini sono state suddivise in 5 percorsi "tematici": le retate della polizia, la storia di un ragazzo di strada, ragazzi in carcere, il desiderio e la speranza di tornare a casa, la vita in una bidonville.

Bambini e poliziotti

Nella Repubblica di Moldova sono circa 2.000 i ragazzi che vivono in strada. Scappati da violenze domestiche, fame e povertà vanno incontro ai pericoli della strada: la colla, la droga dei bambini di strada di tutto il mondo, e la malavita organizzata per la quale diventano manodopera a basso costo.

Il Governo vorrebbe cancellarli dalle strade perché stridono con l'immagine di normalità e finto benessere che vorrebbe trasmettere. Si aprono quindi per loro le porte del Centro di Triere (Centro di smistamento), retaggio dell'Unione Sovietica gestito dalla polizia, al quale i bambini (anche di soli 3 anni) arrivano attraverso retate notturne che Carlo Avveduto ha avuto la possibilità di documentare.

A casa di Vitalie

Vitalie il 15 aprile compie 19 anni. Vive in strada da quando ne aveva 8.

La cicatrice che segna il suo collo l'ha quasi ucciso a 12, quando è stato aggredito da un senza fissa dimora con problemi psichici. Ha aperto le porte della sua casa a Carlo Avveduto e ai suoi compagni di strada. La casa è vuota: i genitori, entrambi alcolizzati, sono morti, il fratello più grande in prigione, le sorelle scappate dal luogo in cui erano costrette a prostituirsi per 10 lei (meno di 1 euro).

Ragazzi dentro

Dalla strada alla prigione il passo purtroppo è breve e molti ragazzi vivono, ancora giovanissimi, l'esperienza del carcere. La situazione in queste strutture è al limite del collasso. D'estate le celle dove stanno stipati si trasformano in forni, mentre in inverno il riscaldamento spesso non funziona anche quando la temperatura scende sotto lo zero. Focolai di tubercolosi, le prigioni sono purtroppo luogo di violenza che avvia i ragazzi verso la strada della prostituzione.

Voglio tornare a casa

Sono più di 14.000 i bambini moldavi che vivono in Istituto. E questo numero è destinato a crescere per l'aggravarsi della situazione economica e sociale nel paese più povero d'Europa. Questi bambini vengono abbandonati dalle loro famiglie con la speranza che possano trovare una soluzione migliore, un futuro. Ma molto spesso questo non succede.

Ma tutti questi bambini hanno un sogno: tornare a casa e vivere in famiglia.

Korogocho

La baraccopoli di Korogocho si trova nelle vicinanze di una delle principali discariche di Nairobi, la capitale del Kenya. Korogocho si estende per un 1 km e mezzo di lunghezza e per 1 km di larghezza. Ci vivono 100.000 persone letteralmente accatastate.

Un fiume di uomini, donne e bambini che quotidianamente lottano per avere un minimo di dignità e, molte volte, non ci riescono.

A Korogocho mancano i servizi igienici, le fognature, l'approvvigionamento d'acqua e la corrente elettrica.

CARLO AVVEDUTO – FOTOGRAFO PROFESSIONISTA

Carlo Avveduto è un fotografo a servizio del volontariato nel mondo. Nel 1998 dopo un incontro quasi casuale con la realtà delle favelas brasiliane, Carlo decide che con la sua macchina fotografica avrebbe potuto fare "qualcosa".

Tra i suoi viaggi: Markoua in Congo poi Koroghocho, la più grande bidonville di Nairobi, Bangui in Centro Africa dove fotografa bambini profughi di Rwanda e Uganda e ancora la Repubblica di Moldavia.

Dai suoi viaggi nascono le fotografie della Mostra "Sognando di Volare": ritratti di bambini incontrati in Kenya e Moldavia e immortalati nella loro realtà quotidiana.

"Siamo nell'era della comunicazione: più comunichiamo, più ci conosciamo; più ci conosciamo, più ci capiamo. Mai come in questo inizio di millennio ci siamo trovati a comunicare facilmente con strumenti di altissima tecnologia, eppure ci stiamo perdendo "la persona", ci perdiamo il suo profumo, ci perdiamo la rabbia che riusciremmo a leggere nei suoi occhi, non nelle parole, ci perdiamo la bellezza di uno sguardo profondo e intenso che spesso racconta una vita.

50 immagini di bambini africani e moldavi: bambini terribilmente uguali.

Questo è il mio modo di comunicare speranza. Chissà se un giorno, uno di questi bambini potrà dire a tutti noi che la globalizzazione si chiama "PACE TRA I POPOLI".

Quel giorno comincerò a fotografare farfalle"

(Carlo Avveduto)



CHI SIAMO

in.volo. – iniziative di volontariato onlus - è una associazione di volontariato nata per dare concretezza ad un sogno: **“tutti i bambini del mondo devono essere pensati”**.

Per questo è impegnata in Italia e all'estero costruendo **reti di volontariato e solidarietà per una nuova cultura di attenzione all'infanzia**.

L'associazione opera attraverso le iniziative di volontariato di quanti condividono la sua mission ed i progetti di cooperazione.

I NOSTRI VALORI

Crediamo nella difesa della vita, nel sollievo della sofferenza umana, nel rispetto della dignità della persona. Senza discriminazione di razza, di religione, di nazionalità, di ideologia. In tempo di pace come in tempo di guerra.

Crediamo che attraverso l'incontro e la collaborazione tra i popoli si perseguano ideali di uguaglianza e giustizia.

Crediamo che ogni iniziativa di volontariato sia un bene inestimabile e come tale vada valorizzata.

LE NOSTRE ATTIVITÀ

- ☑ **Iniziative di solidarietà in ITALIA e nel MONDO:**
 - Interventi di **prevenzione, promozione e protezione** dell'infanzia e dell'adolescenza
 - Attività di **animazione e di formazione**
 - Interventi integrati di **sviluppo delle comunità locali**

- ☑ **Iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla pace e alla solidarietà:**
 - Organizzazione di **mostre fotografiche**
 - Realizzazione di **concerti e rappresentazioni teatrali “pensanti”**
 - Realizzazione di **interventi di formazione e animazione per bambini, giovani e adulti**

I NOSTRI PARTNERS

- ☑ **Romania** – Associazione Generatie Tanara
- ☑ **Moldavia** – Caritas Slobozia
- ☑ **Italia** Valdinievole Coop. Sociale a r.l.
Comune di Robecco sul Naviglio (MI)

in.volo. iniziative di volontariato onlus

Sede Legale: Vicolo San Francesco, 2 – 20087 ROBECCO SUL NAVIGLIO (MI) ITALY
Tel./fax ++ 39 02 94975005 – email: involo.onlus@virgilio.it – www.iniziativedivolontariato.org
codice fiscale 90019540153
ccb 423/76 c/o BANCA POPOLARE DI LODI – filiale di MAGENTA
intestato: in.volo. iniziative di volontariato onlus

Alcune immagini della mostra (dal Photoshow ed. 2005)



Estratto dalla Rassegna stampa

Data 3 marzo 2005	CORRIERE DELLA SERA	Estratto da Pagina 57
----------------------	----------------------------	--------------------------

LA FIERA

«Fotoshow 2005», scatti d'autore e tecnologia



Marco Pantani

Foto più definite e con colori brillantissimi, pellicole digitali, memorie da 1.500 clic, chip con sette milioni di pixel e dispositivi per scatti impeccabili anche in condizioni precarie di luce. Si inaugura domani «Fotoshow 2005», la grande manifestazione dedicata al mondo della fotografia: trecento espositori porteranno in Fiera (ingresso Porta Colleoni, pad. 13-14, ingr. 5 €, ore 10-18, lunedì 10-16, fino al 7 marzo) le ultime novità in fatto di fotografia, digitale e telecomunicazioni. A fare da cornice all'evento quattro mostre fotografiche: quella dedicata a

Marco Pantani, con fotografie e oggetti appartenuti al «Pirata», la mostra «Album di Famiglia», con gli scatti e il backstage del calendario 2005 realizzato per la Polizia di Stato da Oliviero Toscani e «Sognando di volare», con le immagini di bambini moldavi e kenioti realizzate sul campo dal fotografo Carlo Avveduto. Non mancheranno, naturalmente, le bellezze da «calendario»: l'artista di figure femminili Giovanni Cozzi presenterà «Twelve», dodici immagini di donne celebri, da Sabrina Ferilli ad Alena Seredova. (m.pro.)

Data 2 marzo 2005	Vivi milano	Estratto da Pagina 39
----------------------	--------------------	--------------------------

Dalla parte dei bambini

Nell'ambito di Photoshow, che si svolge in Fiera dal 4 al 7 marzo, sarà allestita una mostra del fotoreporter Carlo Avveduto a favore dell'associazione In.Volo di Robecco sul Naviglio impegnata sul fronte dell'infanzia. I fondi raccolti saranno destinati alla realizzazione del progetto «Voglio tornare a Casa» che si pone l'obiettivo di restituire la famiglia a minori istituzionalizzati in Moldavia. Informazioni al tel. 02.94.97.50.05.

In.Volo

Data	Vivimilano.it	Estratto dal sito internet
3 marzo 2005		

Dal 4 al 7 marzo in Fiera

Photoshow 2005, scatti d'autore e tecnologia

Foto più definite e con colori brillantissimi, pellicole digitali, memorie da 1.500 clic, chip con sette milioni di pixel e dispositivi per scatti impeccabili anche in condizioni precarie di luce. Al via «**Photoshow 2005**», la grande manifestazione dedicata al mondo della **fotografia**: trecento espositori porteranno in Fiera (ingresso Porta Colleoni, pad. 13-14, ingr. 5 euro, ore 10-18, lunedì 10-16, fino al 7 marzo) le ultime novità in fatto di fotografia, digitale e telecomunicazioni. A fare da cornice all'evento **quattro mostre fotografiche**: quella dedicata a **Marco Pantani**, con fotografie e oggetti appartenuti al «Pirata», la mostra «**Album di Famiglia**», con gli scatti e il backstage del calendario 2005 realizzato per la Polizia di Stato da Oliviero Toscani e «**Sognando di volare**», con le immagini di bambini moldavi e kenioti realizzate sul campo dal fotografo Carlo Avveduto. Non mancheranno, naturalmente, **le bellezze da «calendario**»: l'artista di figure femminili Giovanni Cozzi presenterà «**Twelve**», dodici immagini di donne celebri, da Sabrina Ferilli ad Alena Seredova.



Una foto esposta alla mostra «Sognando di volare»

Data 5 marzo 2005	 Il primo quotidiano online della provincia di Varese	Estratto dal sito internet
--------------------------	---	----------------------------

Milano - Il fotografo lonatese è dal 1998 al servizio del volontariato nel mondo. A Milano in mostra con *Sognando di volare*, reportages fotografico dei bambini di strada della Moldova
 Carlo Avveduto in mostra al Photoshow di Milano



Da Lonate Pozzolo alle favelas brasiliane, al Congo, al Ruanda e all'Uganda, per sbarcare al Photoshow - la più importante fiera professionale di fotografia, inaugurata ieri e presente nei padiglioni di FieraMilano fino al 7 - accanto ad alcuni tra i più grandi nomi della fotografia nazionale, da Oliviero Toscani a Giovanni Cozzi. Stiamo parlando di Carlo Avveduto (**a sinistra nella foto**), originario di Lonate Pozzolo, fotografo professionista dal 1973 (oltre che presidente regionale e provinciale di SIAF - CNA). Avveduto mette la sua professione al servizio del volontariato dal 1999. Dopo un incontro quasi casuale con la realtà delle favelas, il fotografo lonatese testimonia da anni, con realismo e lucidità, le condizioni di vita delle popolazioni in via di sviluppo, in particolare dei bambini.

Come è nata la sua partecipazione al Photoshow?

«Photoshow è un evento che celebra la passione per la fotografia e che vuole far conoscere al più ampio pubblico questo mondo. Anche io sono appassionato di fotografia ed esercito questa professione da anni con l'intento di raccogliere e divulgare nella nostra società immagini e testimonianze dell'"altro mondo", quello dei paesi in via di sviluppo. Sono state le circostanze a portarmi qui, ancora una volta per esporre immagini drammatiche, ma reali, di quelle realtà di cui sono al servizio dal 1999».

Questa volta protagonisti della sua mostra sono i ragazzi di strada dei paesi dell'Est....

«Io vado dove c'è bisogno di testimoniare. Nel dicembre del 2004 sono stato in Moldova, è lì ho raccolto immagine drammatiche dei bambini e dei ragazzi di strada. Soli, abbandonati, continuamente braccati dalla Polizia, rinchiusi in istituti o, peggio ancora, in carceri minorili. Spesso si tratta di ragazzi schiavi di alcool, droga, prostituzione e malati di AIDS. E' questa la loro storia. La loro realtà quotidiana. E' questo il mio racconto fotografico».

Perché, nonostante le drammatiche condizioni di questi bambini, il titolo della mostra è *Sognando di volare*?

«Perché questi ragazzi, nonostante le difficoltà che ogni giorno sono chiamati ad affrontare, hanno un sogno, una speranza. Quella di ritornare nelle loro case o essere affidati a famiglie capaci di donare loro l'amore che gli è stato negato. Per questo ho scelto di destinare i proventi dell'esposizione all'**Associazione In Volo**, nata con il fine di aiutare questi ragazzi a ritrovare il calore di una vera famiglia».

Si segnala inoltre:

IL GIORNO, giovedì 3 marzo 2005

ITALIA OGGI, giovedì 3 marzo 2005

LA REPUBBLICA TUTTOMILANO, giovedì 3 marzo 2005

I commenti di chi ha visitato la mostra al Photoshow di Milano

“Davvero belle, complimenti” (Massimiliano)

“Complimenti, senza parole” (Giuseppina)

“Un raggio di sole in tanta oscurità” (Marco)

“Complimenti, un ottimo bianco e nero per una doverosa documentazione di denuncia civile delle condizioni di questa povera gente” (Massimo)

“La parte più interessante di questa fiera” (Manuela)

“Grazie!” (Giancarlo)

“Commuove vedere il mondo come è così diverso, anche se triste è vitale...” (Jasmine)

“Grazie per questa testimonianza fotografica” (Matteo)

“Grazie per la passione che avete trasmesso” (Paola)